



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CZIC86000N: IC CATANZARO CASALINUOVO SUD

Scuole associate al codice principale:

CZAA86000D: IC CATANZARO CASALINUOVO SUD

CZAA86001E: PL.CORVO- CZ - IC CASALIN.

CZAA86003L: PL.VERGHIELLO- CZ - IC CASAL.

CZAA86004N: PL. ARANCETO-CZ-IC CASALINUOVO

CZEE86001Q: PL. CORVO CZ IC CASALINUOVO

CZEE86003T: PL.CHIATTINE-CZ- IC. CASAL.

CZEE86004V: PL.PASSO DI SALTO-CZ- IC CASAL.

CZMM86001P: S.SEC.1 GRADO CZ IC CASALINUOVO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Nel passaggio dalla prima alla seconda classe secondaria la bassa percentuale rispetto alla media nazionale e' dovuta alla mancata frequenza di alcuni alunni di etnia rom. Poiche' la scuola mette in atto interventi mirati, integrati ed armonici nelle finalita', nei contenuti e nelle metodologie allo scopo di ridurre gli svantaggi, si rileva una percentuale di ammissione di alunni alla classe successiva alta, e una distribuzione equilibrata degli stessi per fasce di livello.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali e in alcuni casi i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola promuove lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza anche attraverso progetti sulla legalità, con la collaborazione di Enti ed Istituzioni territoriali; adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave. Il livello delle competenze chiave è sostanzialmente positivo. In buona parte degli alunni, infatti, le competenze risultano adeguatamente sviluppate; costoro sono capaci di positive collaborazioni con coetanei e docenti, dimostrano senso di responsabilità e rispetto delle regole. Di contro, alcuni studenti (di etnia rom e appartenente alle fasce deboli) presentano competenze sociali e civiche scarsamente sviluppate; per questi occorre, pertanto, sviluppare il senso di riconoscimento dell'Istituzione e di appartenenza a essa. Da migliorare le competenze



digitali e quelle relative allo spirito di iniziativa e imprenditorialita'.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il proprio curriculum sulla base dei documenti ministeriali e i profili di competenze per le varie discipline; la progettazione è stata esplicitata nel PTOF. Il curriculum elaborato dalla Scuola definisce i profili di competenze disciplinare; l'Ampliamento dell'Offerta Formativa è inserita nel progetto educativo di scuola e i relativi obiettivi da raggiungere sono ben definiti. Per alcune attività si utilizzano forme di certificazione esterne (Cambridge, eTwinning e Eipass). I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione e condividono i risultati all'interno dei Consigli di classe. Sono state definite figure di riferimento (figure strumentali, referenti, capi dipartimento, coordinatori di classe, fiduciari di plesso) in un organigramma mirato a migliorare le azioni della scuola, in un'ottica di efficacia e di efficienza.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli alunni e l'uso di modalità didattiche innovative è in fase di sperimentazione da parte di tutti i docenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, attenta alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali, ha sviluppato un protocollo condiviso anche dai docenti curricolari e apposita modulistica per la stesura del PEI e del PDP, rivolto agli alunni DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione sono state migliorate e le stesse sono costantemente monitorate. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali. Le attività di recupero/consolidamento e potenziamento dei saperi disciplinari vengono effettuate in orario curricolare ed extracurricolare, promuovendo, ciclicamente, attività di gruppo per fasce di livello



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola realizza attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La continuità tra i vari ordini di Scuola è globalmente ben articolata ed efficace. Gli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado e le famiglie sono coinvolti in attività di orientamento organizzate nella scuola e la maggior parte di essi segue il consiglio orientativo



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità che vengono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Effettua il costante monitoraggio dell'azione, individuando chiaramente responsabilità e compiti. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari. Inoltre, la scuola si impegna a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal Ministero dell'Istruzione (donazioni di privati che permettono anche ai bambini provenienti da famiglie economicamente disagiate di usufruire del servizio mensa).



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola promuove, per i docenti, iniziative di formazione di buona qualità. I vari gruppi di lavoro producono materiali e strumenti utili alla Scuola, che vengono condivisi e messi a disposizione di ognuno.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola svolge attività in collaborazione con soggetti esterni, migliorando la qualità dell'Offerta Formativa. Sia pure in presenza di margini di miglioramento, la scuola presenta una situazione di integrazione con il territorio e di rapporti con le famiglie nel complesso positiva, anche se emerge qualche significativo punto di debolezza dovuto al contesto socio-economico culturale svantaggiato.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire le condizioni per cui gli studenti iscritti al primo anno di corso possano continuare il percorso di studi, contrastando quindi il fenomeno della dispersione scolastica. Attivare il rapporto con gli enti territoriali al fine di incrementare il servizio trasporto scuolabus

TRAGUARDO

Favorire l'aumento della percentuale dell'iscrizione degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria,



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rilevare sistematicamente i bisogni di recupero e di potenziamento, prevedendo il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'autovalutazione con prove strutturate somministrate a cadenza regolare nel corso dell'anno scolastico e, conseguentemente i risultati scolastici e gli esiti delle prove nazionali standardizzate.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento motivanti e dinamici.
4. **Ambiente di apprendimento**
Analizzare le caratteristiche del territorio, al fine di rilevare le problematiche emergenti e le necessità formative al fine di implementare progettazioni d'attività formative.
5. **Inclusione e differenziazione**
Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.
6. **Continuità e orientamento**
Promuovere attività d'orientamento efficaci che aiutino gli alunni ad ipotizzare futuri percorsi congrui con il proprio livello di competenza.
7. **Continuità e orientamento**
Organizzare incontri di continuità tra classi terminali di un ciclo scolastico e le prime classi del ciclo successivo.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'aggiornamento dei docenti per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze tecnologiche, mirate alla realizzazione di strumenti di valutazione ed alla gestione di piattaforme online.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Stipulare accordi con le risorse del territorio al fine di favorire l'integrazione della Scuola nello stesso





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innovare le strategie metodologiche didattiche, per migliorare gli esiti dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Allineare gli esiti delle prove standardizzate alle medie di riferimento regionali e ridurre la differenza con le medie di riferimento nazionali, diminuendo la percentuale degli alunni nelle fasce basse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'autovalutazione con prove strutturate somministrate a cadenza regolare nel corso dell'anno scolastico e, conseguentemente i risultati scolastici e gli esiti delle prove nazionali standardizzate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi per il miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche consapevolezza riguardo ai diritti e doveri di cittadinanza, ai principi fondamentali ed all'organizzazione dello Stato.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento motivanti e dinamici.
4. **Ambiente di apprendimento**
Individuare gruppi di lavoro e figure di riferimento per la produzione, condivisione e tabulazione di dati e materiali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi per la valorizzazione delle diversità e delle differenze ed iniziative progettuali per favorire l'inclusione.
6. **Continuità e orientamento**
Promuovere attività d'orientamento efficaci che aiutino gli alunni ad ipotizzare futuri percorsi congrui con il proprio livello di competenza.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'aggiornamento dei docenti per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze tecnologiche, mirate alla realizzazione di strumenti di valutazione ed alla gestione di piattaforme online.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la collaborazione scuola-famiglia e sensibilizzare la partecipazione alle iniziative scolastiche, con particolare riferimento alle Prove INVALSI.





PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate della Scuola Secondaria e continuare a sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle Prove Invalsi .

TRAGUARDO

Superare la varianza tra classi, migliorando gli esiti in tutte le discipline oggetto di rilevazione nazionale. Elevare per la scuola Secondaria la percentuale dei risultati intorno alla media regionale e nazionale. Elevare al massimo la partecipazione degli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rilevare sistematicamente i bisogni di recupero e di potenziamento, prevedendo il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'autovalutazione con prove strutturate somministrate a cadenza regolare nel corso dell'anno scolastico e, conseguentemente i risultati scolastici e gli esiti delle prove nazionali standardizzate.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento motivanti e dinamici.
4. **Inclusione e differenziazione**
Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.
5. **Continuità e orientamento**
Organizzare incontri di continuità tra classi terminali di un ciclo scolastico e le prime classi del ciclo successivo.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stabilire continui contatti tra tutti gli operatori dei progetti implementati e i docenti delle classi, al fine di programmare percorsi operativi idonei, valutare ricadute sui curricoli scolastici, partendo dalla verifica dell'esistente, comparata con i risultati in itinere e finali.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'aggiornamento dei docenti per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze tecnologiche, mirate alla realizzazione di strumenti di valutazione ed alla gestione di piattaforme online.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Individuare gruppi di lavoro e figure di riferimento per la produzione, condivisione e tabulazione di dati e materiali.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la collaborazione scuola-famiglia e sensibilizzare la partecipazione alle iniziative scolastiche, con particolare riferimento alle Prove INVALSI.



PRIORITÀ

Mantenere sempre basso o nullo il fenomeno del "cheating" nella Scuola Primaria.

TRAGUARDO

Controllare e mantenere una bassa percentuale di cheating.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'autovalutazione con prove strutturate somministrate a cadenza regolare nel corso dell'anno scolastico e, conseguentemente i risultati scolastici e gli esiti delle prove nazionali standardizzate.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi per il miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche consapevolezza riguardo ai diritti e doveri di cittadinanza, ai principi fondamentali ed all'organizzazione dello Stato.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento motivanti e dinamici.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Individuare gruppi di lavoro e figure di riferimento per la produzione, condivisione e tabulazione di dati e materiali.
- 5. Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi per la valorizzazione delle diversità e delle differenze ed iniziative progettuali per favorire l'inclusione.
- 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stabilire continui contatti tra tutti gli operatori dei progetti implementati e i docenti delle classi, al fine di programmare percorsi operativi idonei, valutare ricadute sui curricoli scolastici, partendo dalla verifica dell'esistente, comparata con i risultati in itinere e finali.
- 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Individuare gruppi di lavoro e figure di riferimento per la produzione, condivisione e tabulazione di dati e materiali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche anche attraverso progetti sulla legalità, con la collaborazione di Enti ed Istituzioni territoriali.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di entrate in ritardo o uscite anticipate nella Scuola Secondaria di Primo Grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi per il miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche consapevolezza riguardo ai diritti e doveri di cittadinanza, ai principi fondamentali ed all'organizzazione dello Stato.
2. **Ambiente di apprendimento**
Analizzare le caratteristiche del territorio, al fine di rilevare le problematiche emergenti e le necessità formative al fine di implementare progettazioni d'attività formative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare spazi e ambienti d'apprendimento funzionali alle attività implementate.
4. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere e implementare attività inclusive, pianificando piani di sostegno all'inserimento di soggetti con BES nei percorsi progettuali realizzati.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stabilire continui contatti tra tutti gli operatori dei progetti implementati e i docenti delle classi, al fine di programmare percorsi operativi idonei, valutare ricadute sui curricoli scolastici, partendo dalla verifica dell'esistente, comparata con i risultati in itinere e finali.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle risorse interne nell'affidamento di incarichi, al fine di ottimizzare tempi operativi, uso di spazi e strumenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati in termini di ammissione alla classe successiva sono positivi. Nell'anno scolastico di riferimento, nelle prove nazionali standardizzate, la Scuola Primaria ha ottenuto ottimi risultati sia in termini di partecipazione che in termini di esiti nelle prove oggetto di rilevazione nazionale. Per la scuola Secondaria invece si sono stati registrati esiti di inferiori



alle medie di riferimento nazionali per la Scuola Secondaria di I grado. Per essa quindi, è necessario attivare opportune strategie per riallinearsi. Le competenze chiave di cittadinanza possono essere ulteriormente migliorate attraverso l'implementazione di progetti sulla legalità e di progetti P. O. N. mirati all'acquisizione di competenze civiche.